

Cod. Procedura: 20223APSCCHIRMANO

BUR Umbria: n. 37 del 28.07.2026
Gazzetta Ufficiale: n. 64 del 21.08.2026

Scadenza termini presentazione istanze: 21 SETTEMBRE 2026

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI CHIRURGIA DELLA MANO.

In esecuzione della deliberazione n. 462 del 08.07.2026, è indetto Avviso Pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di cui all'oggetto. La procedura è espletata ai sensi del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, D.P.R. n. 484 del 10.12.1997, del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, del D.M. n. 184 del 23.03.2000, della L.R. n. 11 del 09.04.2015, la L.R. Umbria n. 15 del 30.10.2023 che modifica l'art. 48 della L.R. 11/2015 disponendo che *"la non esclusività del rapporto non preclude la direzione di Strutture Semplici e Complesse"*, nonché in attuazione delle linee guida di indirizzo approvate dalla Regione Umbria con DGR n. 182 del 6.03.2024.

A norma del D.Lgs. n. 198 del 11.04.2006, sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001.

DISCIPLINA RELATIVA ALL'INCARICO DA CONFERIRE

Ruolo: Sanitario

Profilo Professionale: Dirigente Medico

Posizione funzionale: Direttore di Struttura Complessa

Disciplina: CHIRURGIA DELLA MANO

CARATTERIZZAZIONE DEL FABBISOGNO COME DEFINITO DALLA DIREZIONE AZIENDALE:

Costituzione Azienda Ospedaliera di Terni – il contesto organizzativo.

DESCRIZIONE DELL'AZIENDA

L'Azienda Ospedaliera di Terni è stata istituita con DPCM del 03.03.1994 che ne sancisce il rilievo nazionale e la missione di alta specialità e con il quale è stata nuovamente confermata la Convezione con l'Università degli Studi di Perugia, per via della presenza, presso l'A.O. di Terni, del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. Dalla sua istituzione l'A.O. ha svolto la propria attività nei limiti del mandato regionale contemperando al suo interno le tre funzioni che sono divenute peculiari dell'attività aziendale:

1. la funzione di ospedale generale rivolto al soddisfacimento dei bisogni della comunità locale;
2. la funzione di alta specialità connaturata al ruolo di Azienda Ospedaliera e sostenuta validamente dalla presenza accademica;
3. il ruolo di Ospedale di Area Vasta in grado, per ragioni logistiche e di offerta sanitaria, di soddisfare la domanda di un ampio bacino d'utenza comprendendo anche territori extraregionali, limitrofi e non.

L'Azienda Ospedaliera "S. Maria" di Terni si caratterizza per l'attività assistenziale di ricovero, per le prestazioni ambulatoriali specialistiche, per l'attività di emergenza-urgenza, e persegue lo sviluppo di attività di alta specializzazione, favorendo l'innovazione in ambito clinico ed organizzativo, anche tramite l'introduzione di tecnologie all'avanguardia per diagnosi e cura.

LA MISSIONE DELL'AZIENDA

Di seguito si descrive la missione aziendale, così come approvata dal Tavolo Strategico del 29/01/2020

"La missione dell'Azienda Ospedaliera 'S. Maria' di Terni, è quella di fornire prestazioni sanitarie altamente qualificate al fine di assicurare e garantire una esauriente tutela della salute quale bene collettivo e individuale.

Il ruolo dell'Azienda Ospedaliera 'S. Maria' di Terni ha trovato una sua originale esplicitazione nella somma di una serie di funzioni che, fin dalle sue origini, è stata descritta come 'ospedale globale' caratterizzato da una triplice configurazione funzionale:

- Ospedale di alta specializzazione
- Ospedale di comunità
- Ospedale di università e ricerca

LA VISIONE DELL'AZIENDA

Di seguito si descrive la visione aziendale, così come approvata dal Tavolo strategico del 29/01/2020

"Garantire l'equità di accesso dei cittadini alle prestazioni sanitarie, la sicurezza degli utenti e degli operatori, l'appropriatezza degli interventi e delle prestazioni erogate in un contesto di umanizzazione della struttura, razionalità degli interventi ed economicità delle scelte gestionali.

Garantire il coinvolgimento dei cittadini, sia come utenti che attraverso le associazioni, ai fini del miglioramento della qualità del servizio reso e della sua valutazione.
Garantire un modello organizzativo finalizzato a modulare l’assistenza in base alle esigenze del paziente.”

L'AZIENDA IN CIFRE: LE ATTIVITÀ

L'Azienda garantisce la tutela della salute e fornisce prestazioni specialistiche ed ospedaliere qualificate e rispondenti alla richiesta proveniente dal territorio in un'ottica di appropriatezza, correttezza e completezza delle prestazioni nonché sulla base della programmazione sanitaria regionale secondo un processo di corretta competizione con le altre aziende e strutture presenti sul territorio.

L'Azienda sostiene la formazione, la ricerca, la traduzione nella pratica clinica di linee guida e buone pratiche in un'ottica di garanzia della qualità e della affidabilità dei servizi erogati e partecipa a garantire i Livelli Essenziali di Assistenza nei confronti della comunità di riferimento, contribuendo alla tutela e alla promozione della salute, con azioni dirette e attraverso il sostegno alle attività didattiche e di formazione del personale sanitario. A tal riguardo l'Azienda promuove lo svolgimento di sperimentazioni cliniche anche di interesse nazionale e internazionale e persegue lo sviluppo tecnologico di avanguardia, anche attraverso la stipula di convenzioni, contratti o accordi di collaborazione con altre amministrazioni, enti, istituti, associazioni e altre persone giuridiche pubbliche o private, anche con l'acquisizione di fondi per lo svolgimento delle ricerche e l'acquisizione delle tecnologie.

L'azienda persegue inoltre la collaborazione stabile con l'Università degli studi di Perugia, è sede del polo universitario che eroga il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e il Corso di Laurea in Infermieristica, ospita le attività didattiche per gli studenti ed è sede di tirocinio per gli studenti dei corsi di laurea in medicina e delle professioni sanitarie e per gli specializzandi delle Facoltà di Medicina dell'università degli studi di Perugia.

L'ATTIVITÀ DI RICOVERO

L'Azienda Ospedaliera di Terni rappresenta per i cittadini residenti nel comprensorio ternano, e per alcune branche specialistiche anche per quello narnese-amerino, l'ospedale di riferimento per le prestazioni di bassa e media specialità, mentre per le prestazioni di alta specialità rappresenta un riferimento provinciale e si coordina ed integra con l'azienda ospedaliera di Perugia e con la Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi di Perugia.

Rispetto all'attrazione nei riguardi dei residenti in altre regioni, notevole è il numero dei pazienti provenienti dalle province di Rieti e Viterbo, che rappresentano circa l'85% del totale dell'utenza extraregionale.

In sintesi, per quanto riguarda l'attività di ricovero in base ai dati riferiti all'anno 2022, la ripartizione percentuale dei dimessi secondo la residenza è la seguente:

- ASL Umbria 2: 79,8 %
- ASL Umbria 1: 3,9 %
- Lazio: 13,6 %
- Altre regioni: 2,2 %
- Estero: 0,5 %

La tabella di seguito riportata evidenzia i dati di attività nei sei anni di riferimento.

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
n. ricoveri ordinari	23.486	23.129	18.792	21.061	20.729	20.271
n. ricoveri D.H.	4.427	4.650	2.563	2.928	2.895	3.644
n. ricoveri totali	27.913	27.779	21.355	23.989	23.624	23.915

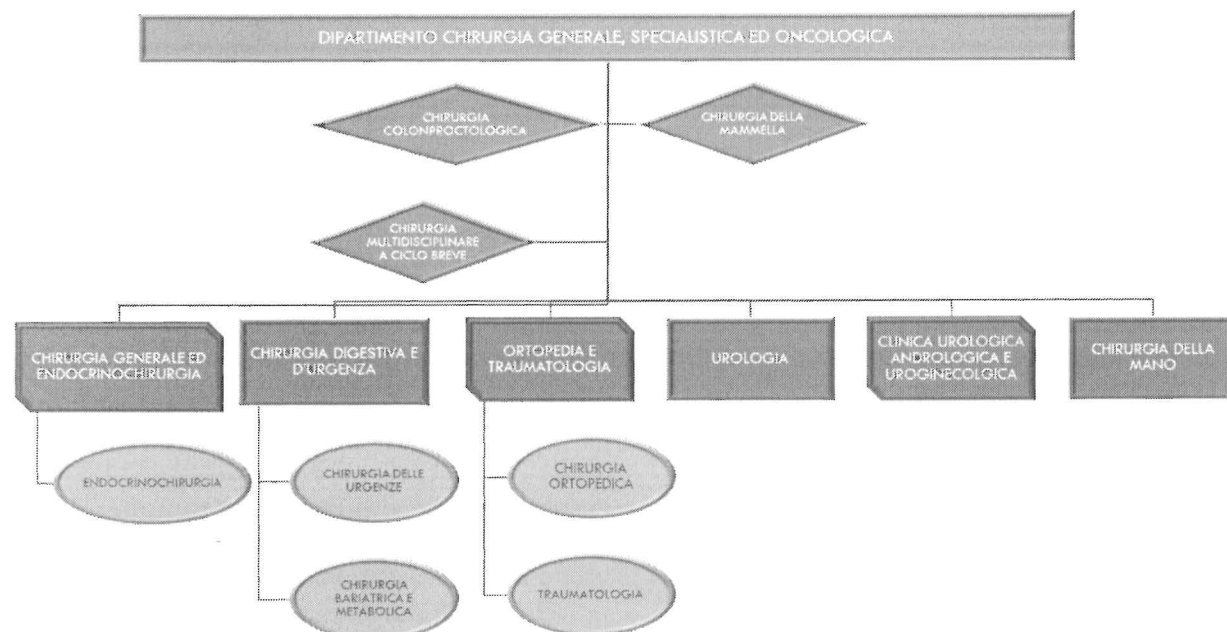
L'Azienda Ospedaliera di Terni è inserita in una rete ospedaliera regionale organizzata secondo il modello hub & spoke. In particolare, è centro HUB per le reti tempo dipendenti, con riferimento agli ambiti: Emergenza (DEA di II livello), Rete Emergenza Pediatrica, Rete Cardiologica e Cardiochirurgica, Rete Ictus, Rete Trauma (CTS), Rete Laboratoristica ed è punto di riferimento regionale per alcune linee di attività.

È altresì centro di eccellenza e di riferimento nazionale per numerose alte specialità e sede di tecnologie ad elevata complessità. Oltre agli interventi in emergenza e urgenza, l'Azienda Ospedaliera assicura la presa in carico dei pazienti ad elevata complessità clinica ed assistenziale secondo aggiornati Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali, cura l'attivazione di moduli di Day Hospital e Day Service multidisciplinari e, per quanto riguarda le degenze ordinarie, i moduli di long hospital e week hospital. Viene effettuata attività ambulatoriale prevalentemente di secondo livello.

Il Dipartimento è il modello ordinario di gestione operativa delle attività sanitarie. La logica aggregativa delle diverse articolazioni organizzative è in funzione della natura del bisogno clinico, in modo da assicurare la presa in carico integrata e le correlate qualificate risposte clinico assistenziali in un'ottica di percorso.

Profilo oggettivo

La Struttura Complessa di CHIRURGIA DELLA MANO è inserita nel contesto del Dipartimento di Chirurgia Generale, specialistica ed oncologica e, ai sensi della DGR n.59 del 30/01/2024, è "struttura complessa di afferenza ospedaliera" secondo lo schema seguente.



La rete traumatologica regionale e i volumi di attività corrispondenti sono indicati nello schema seguente.

DESCRIZIONE STRUTTURA	RETE ENERGEN ZA	CLASSIFICAZIONE (CTS/ CTZ/ PST)	Volume di ricoveri per patologie traumatiche e postumi di trauma (SDO)			di cui ricoveri in T.I. e rianimazione			di cui ricoveri in Neurochirurgia		
			2019	2021	2022	2019	2021	2022	2019	2021	2022
OSPEDALE DI PERUGIA	DEA II	CTS	3.317	2.750	3.026	60	67	66	242	135	174
OSPEDALE DI CITTA' DI CASTELLO	DEA I	CTZ	575	564	618	11	15	11	42	37	42
OSPEDALE DI GUBBIO - GUALDO TADINO	DEA I		408	418	454	21	3	12			
OSPEDALE DI TERNI	DEA II	CTS	1.909	1.993	1.796	47	30	46			
OSPEDALE DI FOLIGNO	DEA I	CTZ	916	928	892	10	16	15			
OSPEDALE DI SPOLETO	DEA I		432	155	406	8	5	9			
OSPEDALE DI ORVIETO	DEA I		516	372	370	30	23	26			
ALTRE STRUTTURE			1558	1000	1017						
			9.631	8.180	8.579	187	159	185	284	172	216

Il contesto è caratterizzato da un territorio di riferimento, con circa 400.000 cittadini residenti/domiciliati, caratterizzato dalla presenza in area provinciale della SC di Ortopedia di Narni e della SC Ortopedia e Traumatologia del P.O. di Orvieto.

Al fine di garantire la massima continuità delle cure e dell'assistenza è richiesta in modo crescente sia una integrazione sulla base di percorsi diagnostico-terapeutici condivisi, con particolare riferimento alle necessità dei pazienti con gravi disabilità e/o patologie croniche, come pure il perseguimento di una maggiore proporzionalità ed appropriatezza dei setting di cura, che consentano di contenere il ricorso inappropriato alle risorse ospedaliere in una logica di condivisione professionale di ruoli e responsabilità.

La Chirurgia della Mano è una specialità in continua evoluzione che fonde esperienze di chirurgia ortopedica con concetti di chirurgia plastica ricostruttiva e tecniche microchirurgiche.

Le innovazioni tecnologiche e le continue ricerche nel campo chirurgico hanno permesso di realizzare anche presso la Azienda Ospedaliera di Terni nuove metodiche e nuovi presidi per affrontare le numerose patologie della mano.

Il personale specializzato affronta le lesioni traumatiche dell'arto superiore quali le fratture, le lesioni vascolari e nervose, le amputazioni, le lesioni tendinee e le perdite di sostanza cutanea e le problematiche di chirurgia ricostruttiva ad esse correlate.

Ampio spazio è dedicato a malattie frequenti come l'artrosi (rizoartrosi, artrosi polso), alle compressioni nervose (sindrome del tunnel carpale, compressione nervo ulnare al gomito, sindrome del canale di Guyon), alle tenosinoviti (dito a scatto, Malattia di De Quervain) ed alle malattie altamente invalidanti come l'artrite reumatoide, le tetraplegie e le spasticità degli arti.

Particolare attenzione viene impiegata nel trattamento delle patologie malformative congenite della mano (sindattilie, polidattilia, ecc.).

La maggior parte degli interventi chirurgici d'elezione vengono eseguiti in regime di ricovero a ciclo breve (Day surgery) per limitare al minimo indispensabile i disagi legati all'ospedalizzazione.

La dotazione organica della SC CHIRURGIA DELLA MANO della Azienda Ospedaliera di Terni è costituita da:

Direttore f.f.	1
Medici	3
Infermieri	23
Operatori Socio Sanitari	7

*Infermieri e Operatori Socio Sanitari sono condivisi con il reparto di Ortopedia e Traumatologia

ATTIVITA' DI RICOVERO ORDINARIO

	2022	2023
Degenza Media	1,3	1,2
Giornate di degenza	356	394
Posti Letto	2	2
Ricoveri	335	320

TOTALE ATTIVITA' DI RICOVERO

	2022	2023
Importo totale dei DRG	808.178	989.010
Peso medio del DRG	0,97	0,97

ELENCO DRG PIU' FREQUENTI (ATTIVITA' DI RICOVERO ORDINARIA)

cod. - tipo - descrizione DRG	2022	2023
	N.ro	N.ro
229-Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC	98	82
224-Interventi su spalla, gomito o avambraccio eccetto interventi maggiori su articolazioni senza CC	64	55
228-Interventi maggiori sul pollice o sulle articolazioni o altri interventi mano o polso con CC	16	33
227-Interventi sui tessuti molli senza CC	18	31
538-Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC	19	26
441-Interventi sulla mano per traumatismo	28	22
8-Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC	24	20
TOTALE DRG PIU' FREQUENTI	267	269
TOTALE DRG	335	320

Con DGR n. 802 del 03/08/2022 si è provveduto al Recepimento dell'Accordo del 09 febbraio 2022 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul "Documento programmatico per percorsi della rete di emergenza-urgenza in Chirurgia della mano" al fine di individuare nei 18 mesi successivi il Centro di riferimento della Chirurgia della mano.

La Regione Umbria ha mantenuto una Struttura organizzativa specifica e dedicata di Chirurgia della Mano presso l'Azienda Ospedaliera di Terni che, nel rispetto delle indicazioni del "Documento programmatico per percorsi della rete di emergenza-urgenza in Chirurgia della mano", definisce il percorso per la piena attivazione del Centro e il PDTA di riferimento che contempli i seguenti aspetti:

- Definizione della rete dell'emergenza-urgenza della chirurgia della mano nella microchirurgia
- Organizzazione del Centro di Chirurgia della Mano che garantisca un'organizzazione di copertura h24 per la microchirurgia ricostruttiva dell'arto superiore della mano ed in grado di gestire la maggiore complessità delle patologie della mano sia in

regime di emergenza-urgenza che di elezione

- Definizione del modello di riferimento "Hub and Spoke per la definizione della rete della chirurgia della mano e microchirurgia individuando i nodi della rete di I e di II livello in funzione della bassa o alta complessità
- Definizione delle Funzioni del centro regionale
- Definizione dei livelli di intervento
- Aspetti organizzativi inerenti il trasporto

Le Funzioni del Centro HUB di riferimento per la chirurgia e microchirurgia della mano sono:

- Esecuzione in urgenza degli interventi di reimpianto afferenti al bacino territoriale di riferimento e, nei limiti della disponibilità di risorse, anche quelli provenienti da altre regioni nell'ambito di accordi interregionali o nell'ambito del sistema di coordinamento nazionale per le urgenze microchirurgiche.
- Messa in atto delle azioni necessarie a garantire lo sviluppo delle relazioni fra i diversi soggetti coinvolti nelle attività di chirurgia della mano, anche attraverso lo sviluppo di attività scientifiche e formative in collaborazione con il sistema universitario regionale, al fine di ottimizzare i percorsi assistenziali delle più importanti patologie della mano, con particolare riferimento ai trattamenti in emergenza-urgenza, e promuovere le sinergie con discipline complementari utili per sviluppare approcci di intervento multidisciplinari. Realizzare programmi di formazione specifica ai professionisti ed operatori sanitari della rete.

Profilo soggettivo

Sotto il profilo soggettivo delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni, il candidato verrà valutato sulla scorta di quanto segue:

Competenze professionali:

1. Esperienza clinica assistenziale ed organizzativa in Strutture di Chirurgia della Mano.
2. Comprovata competenza sia nel settore delle Patologie Muscolo-Tendinee-Scheletriche che ricostruttive tegumentarie;
3. Comprovata competenza ed esperienza all'utilizzo delle tecniche di microchirurgia, di artroscopia diagnostica ed interventistica;
4. Conoscenze avanzate in ortopedia e traumatologia per la diagnostica e il trattamento delle lesioni e patologie della mano.
5. Competenze in chirurgia plastica per la gli aspetti ricostruttivi e funzionali della mano.
6. Abilità nella microchirurgia per la riparazione di nervi e vasi sanguigni danneggiati.
7. Comprovata esperienza nelle tecniche chirurgiche mini-invasive per ridurre i tempi di recupero e migliorare i risultati.
8. Comprovata competenza nella gestione di patologie comuni come la sindrome del tunnel carpale, la rizoartrosi, il dito a scatto, tendinopatie, tenosinoviti e il morbo di De Quervain.
9. Capacità di trattare lesioni traumatiche come fratture, lussazioni e lesioni tendinee, legamentose, nervose e vascolari.
10. Competenze nella gestione di patologie degenerative come l'artrite delle dita e del polso.
11. Abilità nella gestione di sindromi compressive come la sindrome del nervo ulnare al gomito.
12. Capacità nel trattamento delle infezioni acute o croniche e nella esecuzione di ricostruzioni e reimpianti.
13. Partecipazione alla definizione di PDTA nel settore dei reimpianti e rivascolarizzazioni di mano o dita nelle Malformazioni Congenite dell'Arto Superiore, nelle paralisi del Sistema Nervoso Centrale e Periferico, nel trattamento delle infezioni delle parti molli, periprotetiches e potenzialmente mortali;
14. Esperienza nelle metodiche di valutazioni soggettive ed oggettive nell'ambito di studi retrospettivi e prospettici e dei percorsi integrati in Chirurgia della Mano, Riabilitazione Mano e di Terapia Occupazionale;
15. comprovata capacità tecnico-chirurgica nell'ambito della traumatologia muscolo-scheletrica comprovata versatilità chirurgica nell'ambito traumatologico di emergenza-urgenza nell'ambito del "damage control";
16. comprovata capacità tecnico-chirurgica nell'ambito della traumatologia muscolo-scheletrica in riferimento alle tecniche chirurgiche maggiormente utilizzate (osteosintesi, con gli attuali sistemi endomidollari, osteosintesi con gli attuali sistemi di placche-viti, osteosintesi con gli attuali sistemi di fissazione esterna);
17. comprovata capacità di esperienza organizzativa per la qualità e sicurezza assistenziale (rischio clinico);
18. comprovata capacità di gestione ed implementazione di linee guida e protocolli aziendali volti alla riduzione del rischio clinico assistenziale;
19. comprovata capacità didattica nei confronti delle figure professionali afferenti alla struttura (ortopedici strutturati, specializzandi, tecnici, infermieri) nell'ambito dell'aggiornamento continuo e del trasferimento del know-how tecnico, clinico e gestionale alle suddette figure professionali;

Competenze manageriali:

1. conoscenza approfondita del budgeting, delle modalità di analisi dei risultati e dell'implementazione di azioni di miglioramento (partecipazione a corsi avanzati manageriali);
2. conoscenza approfondita e documentata della valutazione individuale dei Dirigenti Medici anche mediante appositi Corsi di formazione manageriale (Master in Funzioni Direttive e Gestione dei Servizi);

3. conoscenza della normativa relativa: alla disciplina dell'orario di lavoro e assenze/presenze dal servizio, ai requisiti organizzativi/strutturali e di accreditamento istituzionale;
4. capacità organizzative, finalizzate alla gestione dell'attività di Chirurgia della Mano nell'ambito delle filiere della degenza, dell'attività programmata e ambulatoriale, compresa l'attività di Day Service, sia per attività diagnostiche che di follow-up;
5. disponibilità all'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili ed all'adozione di procedure innovative;
6. capacità di sviluppare, per i volumi di attività raggiunti ed il livello di complessità delle patologie trattate, protocolli operatori moderni, a valenza dipartimentale, che tengano conto delle necessità di un turn over efficiente e veloce dei pazienti traumatologici;
7. capacità di interagire con il management sanitario per contenere i costi degli impianti di traumatologia mantenendo la qualità del servizio;
8. provata disponibilità a condurre audit e studi clinici, come indicato dal Direttore del Dipartimento;
9. capacità di gestire le risorse umane mediche e non mediche nell'ambito del Dipartimento
10. capacità organizzative secondo un modello di integrazione dell'attività di Ortopedia e Traumatologia organizzata in rete, sia con tutte le altre strutture organizzative operanti nel Presidio, sia in quelle presenti all'interno del Dipartimento Chirurgico e dei Servizi dell'Azienda Ospedaliera;
11. documentata esperienza nella gestione della patologia cronica ortopedica, in collaborazione con l'Area Distrettuale e con tutte le figure del territorio, sanitarie, sociali e del volontariato, con particolare attenzione per i casi di non autosufficienza e di disabilità ortopedica, nonché saper impostare i progetti riabilitativi individualizzati, anche nella patologia ortopedica infantile;
12. capacità di rapportarsi, all'interno di un sistema in rete aziendale, all'interno dell'Area territoriale provinciale e del Sistema Regione;
13. documentata esperienza nella gestione e promozione dei percorsi diagnostici-terapeutici-assistenziali (PDTA) nelle patologie ortopediche ad ampio impatto sociale;
14. esperienza nei processi di integrazione ospedale-territorio con particolare riferimento alla continuità assistenziale, alla creazione di percorsi diagnostico-terapeutici condivisi con le componenti professionali che operano nell'ambito dell'assistenza primaria;
15. esperienza documentata nella realizzazione di progetti di miglioramento della continuità dei percorsi di assistenza in dimissione protetta, con particolare riferimento alle patologie croniche e nella progettazione di formazione comune orientata ad una lettura integrata dei bisogni di salute;
16. esperienza nella promozione e realizzazione di progetti orientati alla presa in carico integrata da parte delle diverse professioni e discipline che si occupano di pazienti complessi, con particolare riferimento alle patologie ortopediche croniche e rare;
17. esperienza nella predisposizione e realizzazione di percorsi di presa in carico, secondo il modello dei percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali, dei pazienti affetti dalle principali patologie, al fine di assicurare continuità delle cure, equità di fruizione, facilitazione all'accesso ed uniformità di trattamento;
18. attitudine al lavoro in rete in un contesto caratterizzato dalla complementarità dell'offerta in ambito aziendale e dalla necessità di garantire percorsi di accesso da tutto il territorio di riferimento, nella logica della proporzionalità dei setting di cura;
19. documentata attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionali delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modalità operative per il miglioramento sistematico della qualità;
20. esperienza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di produzione e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per i dispositivi medici per il trattamento dei pazienti in regime di ricovero ed ambulatoriale;
21. conoscenza degli aspetti legati alla sicurezza dei lavoratori e dei pazienti, alla mappatura dei rischi ed alla prevenzione degli eventi avversi, alle misure di controllo delle infezioni correlate alla assistenza;
22. conoscenza dei sistemi di miglioramento continuo della qualità, con particolare riferimento agli impegni relativi all'accreditamento istituzionale;
23. esperienza nella applicazione degli strumenti contrattuali e degli accordi per la gestione del personale;
24. attenzione alla gestione delle risorse umane assegnate alla Struttura Complessa, in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;
25. capacità di promuovere un clima collaborativo e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, di motivare e valorizzare i collaboratori;
26. capacità di comprensione, comunicazione e relazione (anche in ambiente multiculturale) in un'attività clinica centrata sul paziente, in cui il focus non è solo la cura della malattia, ma la presa in carico globale in relazione, anche, al contesto familiare e di vita dell'assistito;
27. capacità di promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
28. capacità di garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita;
29. capacità di collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali;
30. competenza nell'aggiornamento professionale sui temi propri della disciplina.

2. Conoscenze scientifiche

1. Conoscenza delle linee guida nazionali ed internazionali nell'ambito della Chirurgia della Mano e aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina, documentabile attraverso la partecipazione a specifici Corsi formativi;
2. Produzione scientifica attinente all'area di settore;
3. Competenza nell'uso degli strumenti della Clinical Governance e nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine
4. Realizzazione e/o partecipazione a studi clinici multicentrici sia nell'ambito Nazionale che Internazionale;
5. Partecipazione al processo di introduzione di metodiche innovative sia nel settore delle bioscienze che delle biotecnologie;
6. Attività didattica formativa nell'ambito delle Scuole di Specializzazione di Ortopedia e Traumatologia, nel settore di Chirurgia della Mano e Microchirurgia ed in altre Scuole di Specialità ed analoga attività didattica nel corso di lauree nella facoltà di Medicina ed in eventuali Master professionalizzanti di I e II livello di Chirurgia della Mano, di Riabilitazione della Mano e Scuole Tecnico-Infermieristiche

3. Attitudini

1. Propensione al lavoro di gruppo e capacità di promuovere un clima collaborativo tra le strutture aziendali e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali in particolare per la gestione di casi complessi e richiedenti approcci multi professionali;
2. Capacità di motivare e valorizzare i collaboratori e gestire i conflitti;
3. Esperienza nel promuovere e sviluppare le più moderne conoscenze e tecniche per la gestione e trattamento delle patologie di ambito ortopedico e traumatologico;
4. Attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità;

REQUISITI DI AMMISSIONE

Generali e specifici

a-Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs 165/2001 e s.m.i.);

b-godimento dei diritti civili e politici;

c-idoneità fisica specifica all'impiego. Il relativo accertamento sarà effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs n.81/08 e s.m.i.;

d-età: ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 5.5.97 n.127, la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti d'età. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

e-Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia e abilitazione all'esercizio della professione;

f-iscrizione all'Ordine dei Medici di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

g-anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di CHIRURGIA DELLA MANO o disciplina equipollente, e specializzazione nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. N. 484/1997 artt. 11, 12 e 13;

h-curriculum formativo e professionale in cui sia documentata la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del DPR 484/1997;

i-attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico.

Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i requisiti generali e specifici (escluso il punto i) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, nonché al momento dell'eventuale assunzione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

CONTRIBUTO SPESE DI EURO 10,00

Il candidato dovrà procedere al pagamento di un contributo spese pari ad EURO 10,00 – non rimborsabili in nessun caso - per procedere al pagamento del contributo occorre avvalersi del sistema operativo pagoPA collegandosi al sito

" <https://pagoumbria.regione.umbria.it>" utilizzando il seguente percorso:

- accesso ai pagamenti spontanei
- selezionare l'ente azienda ospedaliera S. Maria di Terni
- selezionare il tipo di pagamento attenendosi alla causale "contributo spese avviso/concorso"
- riportare nella causale "contributo spese avviso pubblico incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "CHIRURGIA DELLA MANO"
- scaricare la ricevuta e allegare alla domanda.

MODALITA' E TERMINE DI CONSEGNA DELLE DOMANDE

Gli interessati devono presentare, la domanda redatta in carta semplice indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda, entro il termine perentorio del 20.09.2026 - trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente concorso *nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV serie speciale "Concorsi ed Esami"*, trattandosi di giorno festivo viene posticipato **al 21.09.2026**.

La domanda e la documentazione allegata devono essere inoltrate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato al seguente indirizzo di PEC: concorsi.aospterni@postacert.umbria.it non sarà ritenuto valido, con conseguente inammissibilità dei candidati alla procedura, l'invio delle domande e della relativa documentazione tramite consegna a mano all'Ufficio Protocollo Aziendale, oppure mediante spedizione con raccomandata A.R. a mezzo servizio postale o privato, ovvero mediante posta elettronica non certificata, anche se effettuata all'indirizzo di posta certificata sopra indicato, ovvero l'invio tramite PEC intestate ad altre persone fisiche o giuridiche.

Il campo "oggetto" della PEC contenente la domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente contenere la stringa alfanumerica riportata di seguito opportunamente compilata con i dati del candidato:

#CON#CODICECONCORSO#C:COGNOME#N:NOME:#D:GG-MM-AAAA#

Esempio di compilazione per la presente procedura:

Codice Concorso: **20223APSCCHIRMANO**

Cognome Candidato: Del Rivo

Nome Candidato: Valerio Maria

Data di Nascita: 06-12-1984

Luogo di nascita: Roma (RM)

#CON# 20223APSCCHIRMANO#C:DELRIVO#N:VALERIOMARIA#D:06-12-1984#

Quale supporto alla compilazione dell'oggetto della PEC contenente la domanda di partecipazione, dovrà essere utilizzato il form PDF scaricabile sulla pagina del portale Web dell'Azienda riferita alla specifica procedura denominato "ALLEGATO A – MODULO DI REGISTRAZIONE.pdf".

Il "form", una volta correttamente compilati i campi relativi alla parte "Anagrafica", genera in calce la corretta stringa alfanumerica da riportare nell'oggetto della PEC utilizzando le funzioni copia/incolla.

Si rammenta che il form costituisce parte integrante della documentazione richiesta e, una volta completamente compilato, dovrà essere inserito nella domanda di partecipazione.

La domanda e i relativi allegati dovranno essere scansionati ed inviati esclusivamente nel formato PDF, inserendo tassativamente tutti i documenti in un unico file del peso massimo di 20 Mega Byte. La domanda e i documenti non possono essere inviati con file archivio compressi quali zip, rar, etc. né in altri formati "proprietary" (.doc, .xls, etc.).

Si precisa che la presentazione della domanda con modalità non conformi alle suddette disposizioni comporterà l'esclusione dalla selezione.

L'Azienda non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati oppure per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito ovvero a forza maggiore. Non saranno ritenute ammissibili le domande inviate da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzate alla PEC del Protocollo Aziendale o che non soddisfino i requisiti sopra indicati di formato, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva.

L'amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. Le domande di ammissione all'Avviso dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione in estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica-IV serie speciale "Concorsi ed Esami".

CONTENUTO DELLE DOMANDE

Nella domanda redatta obbligatoriamente secondo lo schema disponibile nel sito internet aziendale, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- possessione della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- eventuali condanne penali riportate e/o eventuali procedimenti penali/sanzioni disciplinari in corso o l'assenza di condanne penali e procedimenti penali in corso;
- l'iscrizione all'albo professionale con l'indicazione della data, della provincia e del numero di iscrizione;

- il possesso dell'anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente (con l'indicazione della data di conseguimento, della sede e denominazione dell'Università in cui il titolo stesso è stato conseguito), ovvero dell'anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- il possesso dell'attestato di formazione manageriale, ove conseguito (con l'indicazione della data di conseguimento, della sede e denominazione dell'ente che lo ha rilasciato);
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego (eventuali servizi prestati all'estero);
- la mancanza di dispensa o destituzione o licenziamento presso Pubblica Amministrazione per persistente, insufficiente rendimento ovvero a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziato da invalidità non sanabile;
- di non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare;
- il possesso dei requisiti specifici di ammissione alla selezione, con analitica precisazione dei relativi dati;
- l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge n.104/5.02.1992 e s.m.i., specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
- indirizzo PEC presso cui ricevere, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa alle eventuali e successive procedure di utilizzo della graduatoria, per eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; si precisa che i candidati riceveranno tali comunicazioni esclusivamente tramite l'indirizzo PEC indicato dal candidato;
- di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

La domanda deve essere sottoscritta dal diretto interessato e deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dall'Avviso. In caso di dichiarazioni non veritiere, la rettifica non è consentita e il provvedimento favorevole non potrà essere emesso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Gli aspiranti devono allegare alla domanda:

1. curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, dovrà essere redatto obbligatoriamente secondo lo schema disponibile nel sito internet aziendale, nella forma della dichiarazione sostitutiva di cui al DPR N. 445/2000 e s.m.i. Nel sito aziendale è disponibile la modulistica per l'autocertificazione o per la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Il curriculum dovrà essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della Commissione. Prima della nomina il curriculum prodotto dai candidati presenti al colloquio verrà scannerizzato per la pubblicazione nel sito internet aziendale, nel rispetto delle vigenti disposizioni per la protezione dei dati personali;
2. documentazione rilasciata dall'Azienda presso la quale l'attività è stata svolta, attestante la tipologia delle istituzioni cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
3. documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. La casistica di specifiche esperienze e attività professionali deve essere certificata dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera;
4. produzione scientifica (riferita all'ultimo decennio) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori; le pubblicazioni devono essere comunque presentate in originale o, preferibilmente, in copia cartacea dichiarata conforme all'originale ai sensi della vigente normativa;
5. modulo di "comunicazione obbligatoria di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013" resa nella forma della autocertificazione, come da schema allegato al bando;
6. elenco della documentazione allegata, datato e firmato;
7. fotocopia (fronte/retro) di un documento di identità personale in corso di validità;
8. ricevuta pagamento del contributo spese avviso pari a Euro 10,00;
9. eventuale documentazione sanitaria, con *omissis*, comprovante la necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992;

Ai sensi dell'art. 13 del DPR 484 del 10.12.1997 in caso di servizi prestati all'estero il candidato deve avere ottenuto il provvedimento rilasciato dall'autorità competente, ai sensi della normativa vigente, di riconoscimento ai fini dell'ammissione ai concorsi, indicandone gli estremi e allegandone copia.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. L'Azienda, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., si riserva la facoltà di effettuare controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati.

AMMISSIONE E CONVOCAZIONE CANDIDATI

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati alla selezione sono effettuate a cura dell'Ufficio Concorsi. L'ammissione/esclusione dei candidati è disposta con atto formale dell'Azienda. L'elenco dei candidati ammessi al presente Avviso verrà pubblicato sul sito web aziendale all'indirizzo www.aospterni.it sezione Bandi di Concorso, nella pagina ove è pubblicato il presente bando. L'esclusione dei candidati è notificata con invio di comunicazione tramite PEC, entro trenta giorni dall'adozione dell'atto. I candidati ammessi vengono convocati per il colloquio non meno di quindici (15) giorni prima del giorno stabilito per il colloquio stesso, tramite PEC all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato da ciascuno nella domanda di partecipazione alla selezione. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'avviso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli.

concorrenti. La Commissione potrà procedere alla valutazione del Curriculum dei candidati prima della data fissata per il colloquio, oppure nella stessa giornata dell'espletamento del colloquio.

NOMINA DELLA COMMISSIONE

L'Azienda provvede ai sorteggi e alla costituzione della Commissione preposta alla selezione, nominata alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. La Commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di Strutture Complesse in Regioni diverse dalla Regione Umbria. I Direttori di Struttura Complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. Almeno due componenti della Commissione devono provenire da altra Regione rispetto alla Regione Umbria, pertanto qualora fosse sorteggiato più di un Direttore di Struttura Complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, ovvero della Regione Umbria, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della Commissione Direttori di Struttura Complessa in Regioni diverse dalla Regione Umbria.

Se all'esito di tali sorteggi la metà dei Direttori della Commissione non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra. La medesima composizione (almeno due componenti di Regione diversa con garanzia, ove possibile, della parità di genere) deve essere garantita anche in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.

Assume le funzioni di Presidente della Commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre componenti sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa quella maturata come Direttore di Struttura Complessa. Il Direttore Generale individua tra i Dirigenti Amministrativi e/o collaboratori amministrativo professionali/collaboratori amministrativo professionali esperti in servizio presso l'Azienda, il segretario della Commissione.

La nomina della Commissione è pubblicata sul sito aziendale. Ai componenti la Commissione si applica la disciplina delle incompatibilità di cui alla normativa vigente. I compensi sono erogati secondo le disposizioni di cui al DPCM 23.03.1995 e s.m.i. per i concorsi apicali. Qualora risultino componenti fuori sede, l'azienda procederà al rimborso delle spese sostenute e debitamente documentate.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

I componenti della commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità con i partecipanti. I candidati sono convocati per il colloquio non meno di quindici (15) giorni prima del giorno stabilito. Il colloquio non può avere luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi. Il colloquio deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico al termine della prova, la commissione forma la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi, che viene affisso nella sede ove è svolta la procedura, secondo criteri fissati preventivamente. In particolare, la Commissione, prima dello svolgimento del colloquio, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione del curriculum dei candidati, da formalizzare nel relativo verbale, e procede ad effettuare la valutazione. La Commissione, inoltre, prima dell'inizio del colloquio predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte. All'ora stabilita per il colloquio, prima dell'inizio dello stesso, il segretario della Commissione procede al riconoscimento dei candidati, mediante esibizione di un documento personale di identità in corso di validità. La Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo e redige la graduatoria dei candidati. La Commissione, per la valutazione, dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali attribuiti al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum personale avviene con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima (massimo punti 5);
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- c) alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (massimo punti 20);
- d) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione, con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997 (massimo punti 2);
- f) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo, con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. A seguito della valutazione complessiva, la Commissione redige la graduatoria dei candidati, formata sulla base dei punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'azienda prima della nomina.

NOMINA DEL DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA

La graduatoria, il profilo professionale del Dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, la relazione della Commissione, sono pubblicati sul sito internet dell'azienda, prima della nomina. Sono, altresì, pubblicati sul sito internet aziendale i curricula dei candidati che si sono presentati al colloquio.

La Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'Azienda procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. L'incarico è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro, dipendente o in convenzione, con altre strutture pubbliche o private.

L'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art.15, comma 5, del D.Lgs. n. 502/1992.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, quantificato all'atto del conferimento dello stesso incarico nel contratto individuale di lavoro, in base a quanto previsto dal C.C.N.L. vigente per la dirigenza medica del S.S.N. e dalla contrattazione decentrata aziendale.

Il candidato cui è conferito l'incarico è invitato a stipulare il relativo contratto individuale di lavoro, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, e dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs. n. 165/2001.

L'Azienda stabilisce che nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Reg. Europeo n. 679/2016 (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del D.Lgs. 101/2018) i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Concorsi –Via Tristano di Joannuccio, snc–Terni, per le finalità di gestione del presente Avviso Pubblico e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni, con sede legale in, Via Tristano di Joannuccio, snc 05100 Terni (TR), P.IVA e C.F. 00679270553, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, per le finalità di gestione del presente Avviso Pubblico. Il candidato è invitato a prendere visione dell'informativa relativa alla Privacy e al trattamento dei dati personali, pubblicata sul sito web aziendale e consultabile al seguente link: <http://www.aospterni.it/azienda/privacy/> "Informativa generale privacy".

DISPOSIZIONI VARIE

Il presente Avviso è stato pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito internet aziendale www.aospterni.it sezione "Bandi di Concorso".

Con la partecipazione al presente Avviso i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso, quale *lex specialis* della presente procedura selettiva. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si fa rinvio alle disposizioni normative, di legge e contrattuali vigenti in materia.

La procedura oggetto del presente bando dovrà concludersi, entro 12 mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura si intende conclusa con l'atto formale adottato dal Direttore Generale.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente bando, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo, qualora ricorrano motivi legittimi e particolari ragioni dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni ed ha inoltre la facoltà di non conferire l'incarico – senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta. Tutte le informazioni relative alla procedura di conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa vengono pubblicate nel medesimo sito web aziendale.

Tutte le pubblicazioni effettuate sul sito internet aziendale www.aospterni.it hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

A tal fine I CANDIDATI SONO TENUTI A CONSULTARE REGOLARMENTE tale pagina del sito.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla Direzione Risorse Umane - Ufficio Reclutamento Risorse Umane di questa Azienda (telefono n.0744/205455-205794), dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00).

Terni, 21.08.2026

RPA Coll. Amm.vo Prof.le
Dott.ssa Alessandra Taccioli



Il Sostituto del Direttore
S.C. RISORSE UMANE
(Dott.ssa Raffaella Ranchetti)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Raffaella Ranchetti".